



Spettabile  
Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)  
Direzione generale economia circolare (EC)  
c.a. Ing. Laura D'APRILE, Capo Dipartimento  
Ing. Silvia GRANDI, Direttore Generale

ROMA

a mezzo Pec:

[Diss@Pec.Mite.Gov.it](mailto:Diss@Pec.Mite.Gov.it)

[EC@Pec.Mite.Gov.it](mailto:EC@Pec.Mite.Gov.it)

Roma, 31 ottobre 2022

**Oggetto: interpello in materia ambientale ex art. 3-septies del D.lgs. 152/2006.**

La scrivente Confindustria, principale associazione di categoria delle imprese manifatturiere e dei servizi italiane, rappresentata al CNEL, anche nell'interesse di Sistema Moda Italia, Federazione Tessile e Moda, sottopone il presente interpello in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3-septies del D.lgs. 152/2006.

Come già noto a Codesto Ministero, sono stati recentemente costituiti, su base volontaria, alcuni Consorzi tra imprese, che si propongono di organizzare e finanziare attività di raccolta differenziata e avvio a recupero di rifiuti tessili, in attuazione del principio della "responsabilità estesa del produttore" (EPR), recependo i principi e rispettando i requisiti stabiliti dagli artt. 178-bis e 178-ter, d.lgs. 152/2006.

Tali Consorzi, costituiti già con l'intento di operare quali sistemi collettivi dei produttori non appena sarà emanato l'annunciato decreto che renderà obbligatoria la EPR in tale settore – intento espressamente dichiarato in sede statutaria – stanno svolgendo le attività preliminari per divenire operativi e iniziare ad erogare servizi ai propri consorziati. Diverse imprese partecipanti a queste iniziative aderiscono a Confindustria, la quale, al fine di consentire alle proprie associate di operare in un quadro di certezza e di piena legalità, ritiene opportuno ricevere conferma da Codesto Ministero della possibilità, per i suddetti Consorzi, in quanto operanti nell'ambito di un regime EPR attuato, nella attuale fase, in via volontaria, di intraprendere campagne di raccolta differenziata di prodotti tessili e moda a fine vita, avvalendosi della disciplina stabilita dall'art. 185-bis, d.lgs. 152/2006.

./.

**CONFINDUSTRIA**

00144 Roma - Viale dell'Astronomia, 30

Tel. 06 59031

[confindustria@confindustria.it](mailto:confindustria@confindustria.it)

[www.confindustria.it](http://www.confindustria.it) - codice fiscale 80017770589

2.

Si rammenta che tale norma accorda ai distributori la facoltà di effettuare la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti presso i propri punti vendita, a condizione che i rifiuti siano “*soggetti a responsabilità estesa del produttore, anche di tipo volontario*”.

Si chiede pertanto conferma della possibilità per i Consorzi di cui sopra di avviare iniziative di raccolta di rifiuti tessili presso i punti vendita, al fine di avviarli prioritariamente ad operazioni di riciclaggio e recupero, nel rispetto della normativa vigente. Si chiede altresì di specificare le eventuali condizioni per svolgere questa attività.

Si sottolinea che l'organizzazione di prime raccolte volontarie finanziate dai consorziati potrebbe consentire ai Consorzi di conseguire alcuni importanti obiettivi in un'ottica di sempre maggiore sostenibilità, tra cui:

- iniziare a far sperimentare alle imprese sistemi di raccolta che anticipano i requisiti che saranno in futuro richiesti dalle nuove normative, in modo che si trovino preparate quando entreranno in vigore gli obblighi dei produttori;
- permettere ai Consorzi di approntare la propria regolamentazione interna e di iniziare a raccogliere dati relativi all'immissione sul mercato di prodotti tessili e moda e ai tassi di ritorno in termini di raccolta differenziata;
- permettere ai Consorzi di testare la filiera dei propri fornitori, sia in termini di qualificazione iniziale, che di estensione, che, infine, di monitoraggio, verificandone i livelli di servizio;
- consentire un ulteriore progresso nel cammino di transizione verso una filiera tessile/moda più circolare;
- da ultimo, ma non meno importante, permettere anche ai consumatori di focalizzare le priorità del riutilizzo e riciclo dei rifiuti tessili, consentendo alle aziende di studiare le loro reazioni, per ottimizzare conseguentemente il layout dei punti vendita, “tarare” la comunicazione e formare il proprio personale.

Per questo la scrivente Associazione rappresenta l'urgenza di un intervento Ministeriale interpretativo sull'art. 185-bis del Codice Ambientale.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo i più sinceri auguri di buon lavoro.

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Francesca Mariotti



**CONFINDUSTRIA**

00144 Roma - Viale dell'Astronomia, 30

Tel. 06 59031

[confindustria@confindustria.it](mailto:confindustria@confindustria.it)

[www.confindustria.it](http://www.confindustria.it) - codice fiscale 80017770589